



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Istituto Professionale Servizi Socio-sanitari e Commerciali

C.F. 90030110697 * C.M. CHIS01100A * E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it * E-mail chis01100a@istruzione.it * Internet www.itislanciano.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

Prot. n. 4968 n. 19

Lanciano lì 24 settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
occorre migliorare le performance degli studenti sia in italiano che in matematica.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dal CTS, dall'ITS e dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche ivi rappresentate operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
si richiede di migliorare il livello di competenze nella lingua inglese, anche attraverso certificazioni linguistiche, e nelle nuove tecnologie, di migliorare le capacità comunicative, di sviluppare l'autoimprenditorialità, la cultura della solidarietà, l'attivazione più diffusa di corsi di recupero delle carenze, la partecipazione a eventi sportivi.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*), con particolare riferimento alla lettera b comma 3;
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche attraverso la presenza di una figura esperta nel settore psicopedagogico, favorire i processi di inclusione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, portare un forte impulso all'innovazione dell'insegnamento della lingua inglese portando un numero maggiore di studenti alla certificazione linguistica,

migliorare le competenze base e di cittadinanza nell'intero curriculum, rafforzare l'alternanza scuola-lavoro anche attraverso forme innovative di impresa simulata e di formazione all'autoimprenditorialità, tenere la scuola aperta al pomeriggio anche per attività sportive e/o coreutico-musicali;

–per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: *i laboratori vanno continuamente aggiornati e potenziati, specialmente quelli relativi ai nuovi indirizzi di studio, e messi in sicurezza. Occorre disporre di una palestra per la sede “De Giorgio” e ottimizzare gli spazi esterni delle due strutture per la pratica sportiva;*

–per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

79 docenti su posto comune (1 Liceo, 19 Istituto Professionale, 59 ITIS), 33 docenti di sostegno;

–per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di otto unità:

–nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A034 e A050 per il semiesonero del primo e secondo collaboratore del dirigente¹;

–nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

–dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore/responsabile di dipartimento;

–dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

–per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

33 posti complessivi personale ATA così ripartiti: 1 DSGA, 7 AA, 9 AT, 16 CS;

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): *si rimanda, per il personale amministrativo, al comma 58 lettera e;*

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): continuare le collaborazioni già consolidate con le associazioni culturali (in particolare La luna di Seb), l'ente locale, la consigliera di parità, il centro antiviolenza, la procura di Lanciano, le forze dell'ordine, ecc.;

¹ Ove ne ricorrano le condizioni.

- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*);
- **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):
con particolare riferimento al comma 35;
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): con attenzione particolare al comma 57 e al programma di book in progress e ai laboratori territoriali;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*);

- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale 2 a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro per l'autovalutazione e il piano di miglioramento a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 10 ottobre prossimo (se non dovessero intervenire scadenze più immediate), per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta già fissata del 28 ottobre.

Il dirigente scolastico
Giovanni Orecchioni